

Codice A1816B

D.D. 22 febbraio 2022, n. 422

P.I. 6825 - CNPO895 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale con variazione di codifica per ponte canale/attraversamento aereo del Torrente Mongia - Via Ascheri nel Comune di Mombasiglio (CN) - Richiedente Società Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a.



ATTO DD 422/A1816B/2022

DEL 22/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: P.I. 6825 – CNPO895 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale con variazione di codifica per ponte canale/attraversamento aereo del Torrente Mongia – Via Ascheri nel Comune di Mombasiglio (CN) – Richiedente Società Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a.

Con Determinazione Dirigenziale n. 447 del 29.02.2012, veniva autorizzato in sanatoria, al richiedente Società ACDA S.p.a., l'attraversamento fognario aereo del Torrente Mongia in Via Ascheri nel comune di Mombasiglio (CN) (Polizia Fluviale n. 5074).

Con Determinazione Dirigenziale n. 925 del 16.04.2012, al richiedente Società ACDA Spa, veniva concessa in sanatoria l'occupazione demaniale dell'attraversamento fognario con un ponte canale del Torrente Mongia in Via Ascheri nel comune di Mombasiglio (CN) (precedente identificativo CNSPA 178).

L'impalcato del ponte canale ha larghezza di m 1,7 e lunghezza di m 17,7 e occupa in proiezione una superficie di m² 30,1. All'interno della struttura oltre alla tubazione fognaria già presente verrà posizionata una tubazione dell'acqua potabile.

Con comunicazione prot. n. 45695 del 27.09.2020 il Settore Tecnico Regionale di Cuneo richiedeva la documentazione per l'eventuale rinnovo della concessione demaniale rep. n. 2332 del 12.04.2012 riferita all'occupazione di beni del demanio idrico, Torrente Mongia, con codifica CNSPA 178.

Con nota in data 19.11.2020 (acquisita al prot. al n. 57739/A1816B) la Società ACDA Spa richiedeva il rinnovo della concessione demaniale rep. n. 2332 del 12.04.2012 riferita all'occupazione di beni del demanio idrico, Torrente Mongia, con codifica CNSPA 178.

Premesso quanto sopra trattandosi di ponte canale e non di attraversamento in subalveo si è ritenuto di variare la codifica da CNSPA 178 a CNPO 895.

In data 01.10.2021 con nota prot. n. 45594/A1816B la Società Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a., con sede legale in Corso Nizza 88, 12100 Cuneo, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica e concessione demaniale per posizionare il tubo dell'acqua potabile all'interno dell'impalcato del ponte canale affiancato alla condotta fognaria, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

In data 23.11.2021 la Società Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. con comunicazione prot. n. 55517/A1816B inviava integrazioni volontarie alla documentazione progettuale.

Con nota prot. n. 58115/A1816B del 06.12.2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali datati 15.11.2021 a firma del Dott. Ing. Germano Oggero Viale e consistono in:

Elaborato 01 Relazione tecnico – illustrativa con documentazione fotografica;

Elaborato 02 Corografia CTR, planimetria catastale, pianta e sezioni.

Gli elaborati progettuali descrivono l'intervento in questione che è soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. che consiste nel posizionamento all'interno dell'impalcato del ponte canale autorizzato precedentemente con Determinazione Dirigenziale n. 447 del 29.02.2012, sul Torrente Mongia in Via Ascheri nel Comune di Mombasiglio (CN) (foglio 11 mappali nn. 6 e 23 del N.T.C. del Comune di Mombasiglio come indicato nella tavola denominata "Corografia CTR, planimetria catastale, pianta e sezioni") di un tubo dell'acqua potabile.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Mombasiglio (pubblicazione dal 07.12.2021 al 22.12.2021) con numero di pubblicazione 468/2021 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

E' stata effettuata visita di sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Mongia.

Determinato il canone annuo in Euro 272,00 (duecentosettantadue/00), ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 3484/A1801B/2021 del 24/11/2021;

considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;

- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;

determina

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Società Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. a posizionare all'interno dell'impalcato del ponte canale precedentemente autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 447 del 29.02.2012 che attraversa il Torrente Mongia in Via Ascheri nel Comune di Mombasiglio (CN) (foglio 11 mappali nn. 6 e 23 del N.T.C. del Comune di Mombasiglio come indicato nella tavola denominata "Corografia CTR, planimetria catastale, pianta e sezioni") un tubo dell'acqua potabile occupando in proiezione una superficie di m² 30,1 (lunghezza m. 17,7 larghezza m. 1,7) di sedime demaniale, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza (Elaborato 01 Relazione tecnico – illustrativa con documentazione fotografica e Elaborato 02 Corografia CTR, planimetria catastale, pianta e sezioni) agli atti di questo Settore e in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza é pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno a far data dalla presente Determinazione, con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della

presente autorizzazione;

- h. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- i. il soggetto autorizzato, potrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- j. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto ed eseguire gli interventi di manutenzione necessari per mantenere in efficienza nel tempo le opere oggetto di questa autorizzazione;
- k. il soggetto autorizzato potrà procedere ad effettuare gli interventi di manutenzione previsti ai punti i) e j) al fine del ripristino delle condizioni di progetto autorizzato, fatte salve le comunicazioni di cui al punto h) della presente autorizzazione. Ogni altra tipologia di intervento dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Settore;
- l. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- m. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- n. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
- o. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

2 - di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i., alla Società Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a. il posizionamento della condotta dell'acqua potabile all'interno dell'impalcato del ponte canale precedentemente autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 447 del 29.02.2012 che attraversa il Torrente Mongia - Via Ascheri Comune di Mombasiglio (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3 - di variare il codice della concessione per occupazione di beni appartenenti al demanio idrico da CNSPA 178 a CNPO 895 e di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2041, subordinatamente

all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - di determinare il canone annuo in Euro 272,00 (duecentosettantadue/00) fatte salve le rivalutazioni triennali previste dall'art. 1, comma 2, lettera c) della L.R. 12/2004. Lo stesso verrà corrisposto di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

6 - di accertare il versamento della cauzione di Euro 544,00 (cinquecentoquarantaquattro/00) per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi di concessione e di richiedere la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dagli artt. 10 e 12 del Regolamento Regionale;

7 - di dare atto che, l'importo di Euro 544,00 (cinquecentoquarantaquattro/00) per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi di concessione sarà accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2022.

8 - di dare atto che l'importo di Euro 272,00 (duecentosettantadue/00) da versare a titolo di canone demaniale riferito all'anno 2022 (nella misura di 12/12 di Euro 272,00) sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2022;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe